

ecclesia

ANNO XVII
Numero 141

PERIODICO DELLA PARROCCHIA SANTI PIETRO E PAOLO
Via Dante 25 - OPERA - Telefono 02/57600310 - email: opera@chiesadimilano.it

17 Febbraio 2008

EDITORIALE

VIA CRUCIS 2008

*La via crucis
sgorga dal cuore del popolo,
dal bisogno di rivivere
dinamicamente i misteri santi
della passione morte e
risurrezione di Gesù,
quasi per poter dire:
"E' stato così, qui è successo
così, là quello".
E' il sentirsi partecipi.
Esercizio bello di
cristianesimo
per sostare
per non estraniarsi
per prendere coscienza del
dono e dell'impegno.*

*Il cammino della croce lo
faremo, quest'anno,
anche tra le case, sulle strade
della nostra città,
insieme con il nostro
arcivescovo
Dionigi Tettamanzi.
E con numerosi cristiani
della zona Sud di Milano.
Esercizio bello di
cristianesimo
per essere chiesa del vangelo
per non isolarci
per ricercare la comunione.*

*Alle soste durante
la via della croce
ci porremo le domande
dell'uomo della croce,
Gesù, affinché ci
raggiungano oggi
nel vissuto quotidiano delle
nostre famiglie.
Esercizio bello di
cristianesimo
per essere incarnati qui e ora
per resistere il male
per superare la sofferenza
con l'amore a Dio e ai fratelli
e sorelle.*

don Olinto

Il bilancio 2007

I nostri conti in tasca

Il Consiglio per gli affari economici presenta il rendiconto e traccia le linee guida per il 2008. Perché anche la gestione dei soldi racconta lo stile di una comunità

Il momento della presentazione del rendiconto economico ci offre anche l'occasione per ringraziare tutte le persone e i gruppi che nella comunità contribuiscono non solo ad animare le attività ma contribuiscono anche al mantenimento, in concreto, della parrocchia. Il grazie va ripetuto tanto più al Consiglio per gli affari economici, per la competenza, diligenza e generosità con cui adempie alle responsabilità contabili e finanziarie.

Nell'ottobre scorso abbiamo ricevuto la visita amministrativa della Curia di Milano; in quell'occasione è stato apprezzato il lavoro svolto sotto la guida di Don Renato e l'affidabilità del Consiglio.

Ci sentiamo di riaffermare i criteri che ispirano l'amministrazione dei beni temporali nella Chiesa: primo sovvenire alle necessità pastorali e al dignitoso sostentamento dei ministri della comunità, nello stile della sobrietà; secondo assolvere l'impegno di carità a favore dei poveri e delle iniziative di cooperazione con chiese sorelle che aprono la comunità al mondo.

In questa direzione, si sta valutando l'opportunità di stilare un budget per il 2008 che includa figure di educatori per la pastorale giovanile e crei le premesse per un prossimo ampliamento degli immobili della Parrocchia. Iniziative queste che, fin d'ora, sollecitano la nostra generosità e partecipazione.

Celebrazione della Pasqua

Domenica delle palme - 16 marzo

S. Messa ore 8, 9.30, 11.15, 18.
Processione con gli Ulivi ore 9.30
S. Messa in santuario ore 11.30

Lunedì 17, Martedì 18, Mercoledì 19 marzo

S. Messa ore 17; in santuario ore 9
Confessioni ore 17.30-19.15

Giovedì Santo

S. Messa e lavanda (ragazzi-anziani) ore 17
S. Messa in Cena Domini ore 21
Adorazione notturna
Confessioni ore 16-19.15

Venerdì Santo - Diggiuno

Celebrazione Morte del Signore ore 14.45
Cammino e adorazione della Croce ore 21
Confessioni ore 10 -12 e 17-19.15

Sabato Santo

Visita agli altari della Riposizione ore 9
Veglia pasquale e S. Messa di Pasqua ore 22
Confessioni ore 10-12 e 15-20

Domenica di Risurrezione - 23 marzo

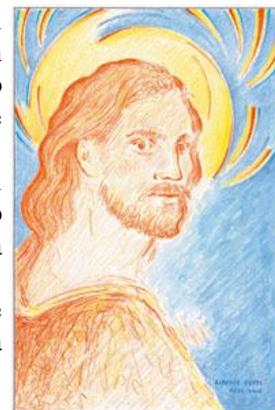
S. Messa ore 8, 10, 11.15, 18; in sant. ore 11.30
Lodi e Vespero solenni per tutta la Settimana Santa ore 7.30 e 19.15

29 febbraio 2008

VIA CRUCIS CON L'ARCIVESCOVO

per la zona pastorale VI Sud Milano
la celebrazione inizia alle ore 20.45, la processione parte dalla piazza del mercato e termina alla Chiesa Parrocchiale.

«Le domande di Gesù sulla via della croce» è il titolo della Via Crucis diocesana di Quaresima. L'Arcivescovo presiederà la celebrazione meditando i Vangeli della passione, morte e risurrezione di Gesù Cristo. Il cammino della Via Crucis sarà introdotto dal Vicario episcopale di Zona. I fedeli saranno invitati a seguire una traccia di meditazione, con riferimento al vissuto quotidiano delle nostre famiglie. L'annuncio del Vangelo sarà seguito dal silenzio e dalla preghiera comune, preziosa occasione per contemplare la passione di Cristo.



ECCLESIA ECCLESIA ECCLESIA ECCLESIA

Esperienze

A margine di un viaggio in Asia - I

Le luci, lo smog, i ritmi di vita. L'impatto di don Olinto con Hong Kong e Taiwan

Molti scherzando mi hanno detto: "È tornato?!...". Pensavano che non tornassi più... Altri: "è appena arrivato e subito se ne va...". Eccomi qui allora a condividere, per alcuni numeri, il viaggio in Asia che ho appena terminato, ricordando un bel proverbio cinese nell'anno del topo (quello che, secondo il calendario cinese, è iniziato il 7 febbraio): "Il topo può vedere solo pochi centimetri". Noi, che non siamo topi, vogliamo vedere un po' più in là.

L'arrivo a Hong Kong e poi Taiwan, in posizione



strategica tra i 'giants' asiatici (Cina, Giappone e Korea) ci ha un poco sorpreso: grandi (per essere modesti) grattacieli (da 70 piani in su fino all'101 di Taipei, a forma di bamboo), illuminazioni numerosissime e colorate (uno spreco energetico incredibile!), tecnologie applicate nell'industria e nei servizi ('train bullet'- treni 'pallottola' da 300 km/h), ordine e pulizia dalle strade alla metropolitana, dai nuovi quartieri all'autobus (double stores), molta gente in frenetico movimento. Come minimo frastornati... è lecito esserlo.

In aggiunta, l'inquinamento è elevato (da non paragonare al sole e cielo blu africani) da non vedere un cielo limpido o un tramonto colorato; lo stress della vita è alto: lavorano

tanto (almeno 12 ore al giorno), non c'è sosta, si lavora di continuo, spesso le famiglie si disgregano, i giorni lavorativi sono 6.5 alla settimana per lavoratori dipendenti, 7 su 7 per proprietari o lavoratori autonomi, 5 su 7 (ma solo da due anni) per i dipendenti pubblici; e non cambia il ritmo per i ragazzi che vanno a scuola, anche alla domenica hanno le ripetizioni o corsi di recupero. In tutto questo, i livelli di suicidio sono allarmanti. La costruzione di quartieri e sobborghi super moderni, costruiti come 'funghi' anche con verde e centri commerciali all'avanguardia (Mall a balena con luna park al 40° piano). Un amico notava: non



sono stati pianificati né templi né luoghi di culto, in una terra ricca di religiosità millenarie dove da o i s m o , confucianesimo e buddismo si

frammischiano, la società che sta affacciandosi è dimentica di questa dimensione e. Come un missionario ironizzava: "tutto per il dio trino e soprattutto 'quattrino'".

Questa è stata la prima impressione, la prima che vi racconto. La prossima volta condivideremo le esperienze sulla comunità e il ministero di un missionario amico, Padre Bruno, che lavora a Kaohsiung da molti anni e che ci ha accolti e guidati nell'incontro con l'Asia.

Don Olinto,

il pellegrino viaggiatore

Biografia di Comunità

Sostieni e rafforza la fede di genitori, amici e parenti di:

Martina Clemente - Sofia Sinisi - Stella D'Orazio

che hanno ricevuto il Battesimo

Accompagna col Tuo amore

**Desolina Simonetta - Augusto Zocchi
Angela Dusi - Marina Silvana Bignotti
Valentino Munaretto - Loris Danini
Franco Daloso - Claudio Ragazzini
Elisa Zanoletti - Aldo Moretto**

defunti questo mese

Benedici l'amore di:

**Marco Penitenti e Francesca Pizzitola
Riccardo Perego e Anna Maria Rognoni**
che si sono uniti in matrimonio

Rinnova la fedeltà e la pace nelle famiglie di:
Pacino Vincenzo e Elisa Trincherà
Alberto Damiani e Monica Ventura

Giovanni Manes e Rita Caputo
Giuseppe Rossi e Ornella Ghilardi
Ennio Cavagnera e Manuela
Stefano Righi e Paola Ruggieri
Michele Caldarola e Michela
Paolo Maccagnola e Giancarla Ghilardi
Battista Girelli e Nanda Sestu
Bruno Castellazzi ed Ettoreina
Giancarlo Scalici e Adriana Bissolati
Felice Stella e Giuseppina Raffaldi
Giorgio Santangeletta e Dolores Pavesi
Giancarlo Cattani e Elena Bolzoni
Alfredo Cazzaniga e Alberta Capelli
Giancarlo Paulli e Carla Gennari
Rodolfo Sobacchi e Rosaria Cremonesi
Guglielmo Mutti e Rita Casati
Rino Ottolini e Diva Maestri
Adelmo Ghilardi e Maria Persico

che hanno ricordato il loro anniversario di matrimonio durante la festa della famiglia.

Vacanze estive

Sono aperte le iscrizioni alle vacanze comunitarie dell'oratorio che si svolgeranno a S.Giacomo, in Valle Aurina (BZ).

3-4-5 Elementare
dal 4 al 13 Luglio

1-2-3 Media
dal 13 al 20 Luglio

Dalla I alla V superiore
dal 20 al 29 Luglio

Iscrizioni in segreteria dell'oratorio.

ECCLESIA ECCLESIA ECCLESIA ECCLESIA

Vita di comunità

Mezzo secolo all'Opera

Ricordi, auguri e un regalo simbolico. La cronaca della giornata di festa per Don Michele

Quanti sono i sacerdoti, non solo a Milano e in Lombardia, a vantare 50 anni di servizio nella stessa comunità? Pochi, pochissimi. Uno però c'è, ed è Don Michele Arnaboldi.

Arrivato a Opera nel febbraio del 1958, dal 1994 abita e opera al Santuario della Madonna dell'Aiuto, che ha nel tempo restaurato, sotto la guida delle Belle Arti. Oggi la cosiddetta "chiesa vecchia", dove molti di noi si sono sposati, è un pezzo di Opera di particolare significato artistico, culturale, storico e religioso.

Domenica 3 febbraio la comunità, quella che aveva i calzoncini corti al suo arrivo, i loro figli, i nipoti, gli ultimi arrivati, le vecchie e le nuove famiglie e i sacerdoti che lo hanno assistito negli anni, in particolare Don Agostino, al suo fianco fino al 1985, si è raccolta nella chiesa parrocchiale per ringraziare

assumere la responsabilità della gestione dei Musei Vaticani. Eravamo nel 1976, Don Michele era sempre in attività, alla ricerca di cose da fare, di nuove opere da completare e il Papa, avendone colte le qualità, lo voleva con sé. Don Michele



rifiutò la proposta non per modestia o per paura, ma perché convinto che il suo posto era in mezzo agli operesi. D'altra parte, da un "operoso" come Don Michele che cosa ci si poteva aspettare?

Durante il pranzo comunitario in oratorio sono stati richiamati tanti altri momenti e tanti ricordi, in particolare quelli di don Agostino. Al suo arrivo a

Opera, ha raccontato, si sentì dire da Don Michele: "che cos'è quella roba lì?" riferendosi alla moto; da allora si dovette accontentare del famoso motorino, con il quale comunque riusciva a trasportare anche 4 o 5 ragazzini



Don Michele di tutto questo. Don Olinto ha lasciato che don Michele presiedesse l'assemblea ("perché un pulcino non può insegnare al pollo", ha spiegato citando un proverbio congolese), durante la quale Don Michele ha voluto ricordare anche uno dei momenti più difficili della sua vita: nel corso di una tanto attesa vista al Papa Paolo VI dovette rispondere di no alla richiesta del Santo Padre di

insieme! Al termine il vicario episcopale Mons. Mario Delpini ha voluto ringraziare Don Michele portando i saluti e gli auguri dell'Arcivescovo Dionigi Tettamanzi. La comunità parrocchiale ha donato al festeggiato un'icona bizantina e una medaglia del Papa, mentre don Michele ha ricambiato con il un nuovo libro sul Santuario.

Giulio & Guy

Testimonianze

"Così sono evasa dal torpore del carcere"

Breve storia di Laura e della cooperativa Il Germoglio

Quella della Cooperativa Il Germoglio è una presenza consueta nella parrocchia di Opera. Ogni anno, una domenica, al termine delle messe, Laura e la collaboratrici dell'associazione offrono su un banchetto i lavori con i fiori secchi realizzati dalle donne rinchiusi nel carcere di Opera. Una proposta semplice, e che ci invita a contribuire, non solo economicamente, alla rinascita, al reinserimento e al recupero di fiducia di chi ha commesso uno sbaglio e sta pagando per questo. Il tempo, però, rende assuefatti anche a proposte di questo tipo. Per questo ricordiamo oggi la storia della cooperativa e il percorso personale compiuto da Laura, per sentirci ancora parte in causa della salvezza concreta di tante persone vicine, molto più di quanto immaginiamo.

L'ingresso in un istituto penitenziario è sempre traumatico e lo è maggiormente per persone come Laura, che vi entrano per un drammatico errore. Un errore che resterà unico, per fortuna, ma che lascia un segno indelebile nei cuori di chi vi è stato coinvolto. Questa è la consapevolezza di Laura e per questo, subito dopo aver superato il torpore, la sensazione di essere anestetizzata dal rumore, che dà il carcere, Laura reagisce. Reagisce per se stessa, per le persone care che ha lasciato, per le donne all'interno del muro di cinta, cercando e riuscendo ad aprire una breccia nel muro che separa il dentro dal fuori, un muro sordo, che facilmente porta all'isolamento e alla disperazione. Nell'angoscia, nell'impotenza, Laura ha trovato comprensione, solidarietà, fiducia, e una grande amica, Suor Stella, che condivideva in tutto la vita

delle detenute e che a tutte, senza distinzione, offriva la sua parola e il suo sostegno.

Nella sua cella, prima a Verona e poi a Opera, Laura, quasi per caso, comincia a intrecciare fiori secchi. E questi prendono forma, diventando bellissime composizioni, le stesse che si ammirano sulle bancarelle dei mercati. In una minuscola stanza Laura intreccia rami, fiori e legni e coinvolge in questo passatempo un gruppo di donne detenute. Così le ore e le giornate passano più in fretta. Da due anni Laura è tornata a riassaporare l'odore della libertà, secondo orario e regole prestabilite. Solito orario di uscita dal carcere, e solito rientro, sempre con lo stesso autobus per poi proseguire a piedi per raggiungere la Cooperativa Il Germoglio, a San Giuliano, dove Laura, che ne è una delle fondatrici, lavora tutto il giorno. Si lavorano i fiori secchi, ma anche il legno, la ceramica, le terracotte, si fanno piccoli lavori di sartoria, tinteggiature edili, tutte attività finalizzate al reinserimento lavorativo di persone svantaggiate. L'hobby si è tramutato in un vero lavoro, retribuito. Un passaggio che fotografa la voglia di riscatto di Laura e delle sue compagne e che dimostra come dalle rovine può crescere qualcosa di bello. Molte persone lanciano un'occhiata dentro il laboratorio di San Giuliano, poche escono a mani vuote. Squilla il telefono, arriva un ordine, serve un modello su richiesta. L'attività è la stessa di tanti negozianti o imprenditori, ma con una differenza: alla fine della giornata, c'è sempre un autobus da prendere e una strada da percorrere.

Guai a dimenticarlo.

ECCLESIA ECCLESIA ECCLESIA ECCLESIA

Invito al cinema

Il silenzio degli innocenti

Un'interpretazione del film *Paranoid Park* di Gus Van Sant

"Paranoid" è l'equivalente inglese per "paranoico", pertinente a quel disturbo mentale caratterizzato da idee fisse e deliranti eccettuate le quali il soggetto si comporta in maniera perfettamente logica. L'attenzione che negli ultimi decenni è rivolta a tale psicosi soprattutto da parte di chi fabbrica arte delinea un fenomeno culturale e sociale che è bene non ignorare. *Paranoid* è uno storico brano dall'omonimo album dei Black Sabbath, *Paranoid Android* è il maggior singolo della acclamata band inglese dei Radiohead. [...] E poi c'è il romanzo di Blake Nelson dal quale Gus van Sant ha tratto il suo *Paranoid Park*: la storia di uno skater sedicenne, Alex (senza legge? Arancia Meccanica?), che accidentalmente uccide un agente. Tutto qui. Tutto. Niente. Due investigazioni fra le dita, ipnotiche e rarefatte, corteggiano lo spettatore: la prima è l'indagine sull'omicidio, portata avanti da un poliziotto distaccato che apparentemente dice meno di quanto sa e che può incastrare il colpevole... ma sparisce, come inghiottito da un buco nero; la seconda è quel buco nero: l'interiorità del giovane Alex che sembra non avere fondo perché si fatica a rintracciarne l'accesso. La promessa di un pozzo. È questa seconda indagine a interessare il regista, a costringerlo ad indugiare ossessivamente sul volto dell'adolescente come ad attendere che qualcosa si palesi, che acquisti rilievo come dovrebbe fare dal blocco di marmo la statua. Una parola, almeno. Invece il silenzio, rimandato

al rallentatore, sigilla l'incomunicabilità che si temeva. Non a caso il mondo adolescenziale è sintetizzato, per capacità di coesione e insieme di estraneamento, nella cricca degli skaters, col loro mondo in perenne movimento – un mondo che scivola sulle ruote ben lontano anche dai piedi, dalla pelle, sull'asfalto che più t'avvicini più si svela sgranato. [...] *Paranoid Park*, il parco dove gli skaters vanno a perdersi, è il luogo dell'ipnosi, il luogo delle traiettorie folli che si accavallano, il luogo in cui smarrire l'orientamento in una convulsione di movimenti solo originariamente determinati – ma che poi seguono a inerzia – è l'unica reazione alla soddisfazione di tutti i bisogni. Il giovane è infatti sano, pulito, non dipende da nulla, ma da questa assenza di vitalità – e di difficoltà – risulta piegato, quasi macchiato, quasi alieno, quasi bucato. Il centro della galassia di Van Sant dunque resta quel buco nero, quello squarcio spietato che fece del massacro del Liceo Colombine del '99 un tratto di tempera netta eppure leggera con *Elephant*. Ma l'orbita attorno al buco si restringe, è un avvicinamento. Il risultato è sospeso, e perciò inimitabile quanto a intensità. Il giudizio morale è assente. Finanche una valutazione emotiva stenta a farsi percepire. Resta l'idea malinconica e accattivante di aver tutti noi perso qualcosa. E il folle bisogno di tornare.

Ciro Monacella

Lettera del Vicario

Disperati: per mancanza di tempo?

Anche per la cucina più raffinata il condimento migliore rimane l'appetito. Occorre prendersi un po' di tempo per provare la fame: allora si può apprezzare il cibo. Qualche cosa di simile succede per la speranza. Servirebbe un po' di tempo per spingere il pensiero oltre le bollette da pagare, il figlio da portare a scuola, la scadenza imposta dal capo ufficio. Il pensiero che si spinge oltre può alimentare il desiderio che tutto il gran correre finisca nella felicità invece che nella morte.

Ma chi ha tempo per questo? Ecco: temo che molti siano disperati per mancanza di tempo.

Noi non siamo più cattivi dei nostri padri: forse siamo soltanto più di fretta, catturati nell'ingranaggio della frenesia. Il meccanismo è diventato più potente, l'essere alternativi dà l'impressione di essere stupidi. Noi non siamo più ricchi dei nostri padri: forse siamo soltanto più avidi. Perciò siamo sempre presi a inseguire l'attimo fuggente. Noi non siamo più poveri dei nostri padri: forse abbiamo più paura di diventare poveri.

Perciò diventa obbligatorio cercare qualche cosa in più; ecco tutti di corsa per non perdere l'occasione, a costo di mettere a repentaglio gli affetti, la salute, la gioia.

Per questo non abbiamo tempo per sperare. La speranza è come un piccolo seme. Per produrre il suo frutto ha bisogno di un po' di tempo: per pensare, per pregare, per guardare le cose che facciamo con un po' di distacco.

Chi non ha il tempo per sperare è disperato. Allora è ancora peggio: per dimenticare di essere disperati si corre ancora di più...

Non che io presuma di proporre un rimedio. Mi piacerebbe però suggerire come si possa offrire un dono necessario. Come si fa, infatti, a offrire il tempo a chi non ha tempo?

Un mio amico ha venduto la tv: mi confidava che si è trovato con quattro sere libere.

Una mamma ha detto a sua figlia: va bene la piscina, il catechismo, la danza classica; per la pallavolo e il pianoforte aspettiamo l'anno prossimo.

La ragazza (e la mamma che le fa da autista) hanno guadagnato un paio d'ore ogni settimana. Diego e Giorgia hanno deciso di non andare di domenica né al supermercato né in montagna: hanno scoperto di avere un giorno intero per stare insieme, andare a piedi fino alla chiesa. Salutano gli amici, arrivano un po' prima della messa, stanno un po' in silenzio.

Che cosa faranno con il tempo libero che si sono regalati? Forse servirà per spingere il pensiero un poco oltre verso una speranza più grande.

Don Mario il Vicario



Caritas
Ambrosiana

CONVEGNO

"La famiglia:
dal sacro al santo"

8 Marzo 2008
ore 9.15 - 12.30

Via S. Bernardino, 4
MILANO

ECCLESIA ECCLESIA ECCLESIA ECCLESIA

Calendario di Febbraio - Marzo 2008

17	dom	II Domenica Quaresima h 9 Ritiro V elementare h 19.30 Incontro Adolescenti	6	gio	h 14.45 o 21 Incontro Genitori Catechismo
18	lun	h 19.30 Incontro Giovani	7	ven	h 7.45 Preghiera Medie h 8.10 Preghiera Elementari h 17 Via Crucis h 21 Adorazione Croce
19	mar		8	sab	
20	mer		9	dom	V Domenica Quaresima h 9 Ritiro IV elementare
21	gio		10	lun	h 21 Consiglio Pastorale
22	ven	h 7.45 Preghiera Medie h 8.10 Preghiera Elementari h 17 Via Crucis h 19.30 Incontro giovani lavoratori h 21 Adorazione Croce	11	mar	
23	sab		12	mer	Esercizi Spirituali Parrocchiali
24	dom	III Domenica Quaresima	13	gio	Esercizi Spirituali Parrocchiali
25	lun		14	ven	h 7.45 Preghiera Medie h 8.10 Preghiera Elementari h 17 Via Crucis Celebrazione Penitenziale Comunitaria
26	mar		15	sab	
27	mer		16	dom	Domenica delle Palme h 19.30 Incontro Adolescenti
28	gio		17	lun	
29	ven	h 7.45 Preghiera Medie h 8.10 Preghiera Elementari h 20.45 Via Crucis di zona con Card.	18	mar	
1	sab	h 15 Prime Confessioni	19	mer	
2	dom	IV Domenica Quaresima h 9 ritiro Consiglio Pastorale h 19.30 Incontro Adolescenti	20	gio	Giovedì Santo
3	lun	h 19.30 Incontro Giovani	21	ven	Venerdì Santo Giornata Comunitaria Elementari
4	mar		22	sab	Sabato Santo h 9 Visita agli altari della riposizione
5	mer		23	dom	Pasqua del Signore h 10 Prime Comunioni

Preghiera delle ore
h.8.00 – Lodi
h.19.15 – Vespro

SS MESSE Lun h.17, Mart h.8.15
Merc h.18.45, Giov h.8.15, Ven h.17
Sab e prefestivi h.18
Festivi h. 8/10/11.15/18 - h.11.30 in Santuario

Confessioni
Giorni feriali: h. 7.30 – 9.00 e 17 – 19
Sabato: h.16.30 – 18.00
Domenica: mezz'ora prima delle Ss. Messe

ECCLESIA ECCLESIA ECCLESIA ECCLESIA

RENDICONTO ESERCIZIO 1/1 - 31/12/2007		DATI 2006
ENTRATE	+242.630,40	+264.563,65
USCITE	-175.755,47	-181.531,35
AVANZO	66.874,93	83.032,30

RIASSUNTO RENDICONTO Esercizio 1/1 - 31/12/2007		DATI 2006
GESTIONE		risultato
Corrente (tab.3)	+	29.607,96
Patrimoniale (tab.1)	+	27.694,02
Bocciodromo (tab.2)	+	9.740,64
Campo sportivo (tab.2)	-	2.286,21
Campi da tennis (tab.2)	+	2.118,52
Risultato finale	+	66.874,93
		risultato
		+ 22.948,68
		+ 57.079,70
		+ 4.628,08
		- 3.577,66
		+ 1.953,50
		+ 83.032,30

Tab. 1 - ANALISI GESTIONE PATRIMONIALE

ENTRATE	
Rimborso per utilizzo locali	3.998,00
Contributo 8% Legge Regionale N. 20	58.968,85
Quote rimborso campi bocciodromo	1.307,60
Rimborso Patronato ACLI e int. Att. c/c	360,00
TOTALE ENTRATE (a)	64.634,45
USCITE	
Serramenti Aule Oratorio	26.235,00
Interessi passivi di c/c e spese bancarie	10.705,43
TOTALE USCITE (b)	36.940,43
ATTIVO DI GESTIONE	27.694,02

Tab. 2 - ANALISI GESTIONI PROVENTI IMMOBILIARI

ENTRATE		USCITE	
Bocciodromo	12.642,64	I.C.I.	1.101,00
		I.R.E.S.	1.513,00
		Tassa Registro	288,00
Campi Tennis	2.461,40	I.R.E.S.	293,88
		Tassa Registro	49,00
Campo Calcio	3.000,00	Gas	2.260,14
		Luce e F.M.	2.588,02
		Acqua	438,05
TOTALE (a)	18.104,04	TOTALE (b)	8.531,09
ATTIVO DI GESTIONE (a - b)		9.572,95	

Tab. 3 - ANALISI GESTIONE CORRENTE

ENTRATE	
Offerte (<i>Domenicali, Battesimi, Matrimoni, Funerali, Libere, candele, ecc.</i>)	108.749,44
Offerte per attività caritativa (tab. 4)	40.266,57
Varie (<i>Famiglia Cristiana, Feste, Libri, ecc.</i>)	5.431,50
Lotterie e pesche di beneficenza	5.444,40
TOTALE ENTRATE (a)	159.891,91
USCITE	
Remunerazione Sacerdoti e Ausiliarie	28.750,00
Contributi e imposte	10.493,51
Pellegrinaggi e ritiri	760,00
Attività Caritativa (tab.4)	40.266,57
Assicurazioni	7.061,00
Spese ordinarie di culto	6.350,57
Segreteria	2.910,22
Collaboratori diversi	5.500,00
Tassa Raccolta Rifiuti	757,44
Tasse e contributi Curia (<i>Diocesi Milano</i>)	5.257,20
Luce e F.M.	6.513,56
Acqua	2.586,02
Telefono	1.531,21
Gas	6.005,40
Manutenzioni Ordinarie	5.541,25
TOTALE USCITE (b)	130.283,95
ATTIVO DI GESTIONE (a - b)	29.607,96

Tab. 4 - PROSPETTO ATTIVITA' CARITATIVA

ENTRATE		USCITE	
Quaresima, Avvento,	15.761,77	Missioni	2.334,00
Progetto Congo	2.430,00	Progetto Congo	15.000,00
Banco Vendita Missionario	3.500,00	Casa Betania	3.500,00
Mercatino Caritas Abiti usati	7.311,80	Aiuti a famiglie	4.669,57
Ass. Loro Nodaj	1.288,00	Ass. Loro Nodaj	1.288,00
Adozioni Scuola Congo	9.975,00	Adozioni Scuola Congo	9.975,00
		Prog. Albania	3.500,00
TOTALE	40.266,57	TOTALE	40.266,57

SITUAZIONE FINANZIARIA AL 1/1/2008

CREDITI		DEBITI	
Cassa	1.175,69	Banche	91.508,16
Banche	18.988,23	Diversi	33.467,00
Comune L.R.20			
TOTALE (a)	20.163,92	TOTALE (b)	124.975,16
DEBITO DA ESTINGUERE (b - a)		104.811,24	